



Scenari per le economie locali: tra crescita debole e tensioni geopolitiche

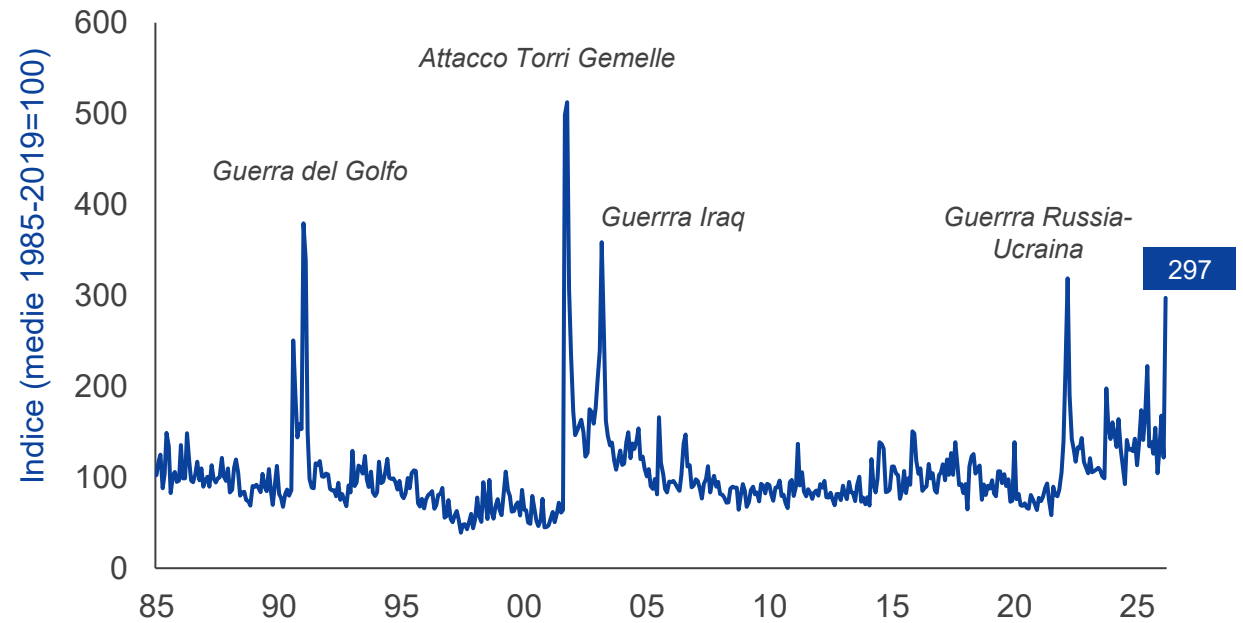
ALESSANDRA LANZA

NAPOLI, 17 APRILE 2026

Il conflitto in Medio Oriente, una crisi con pochissimi precedenti nel passato...



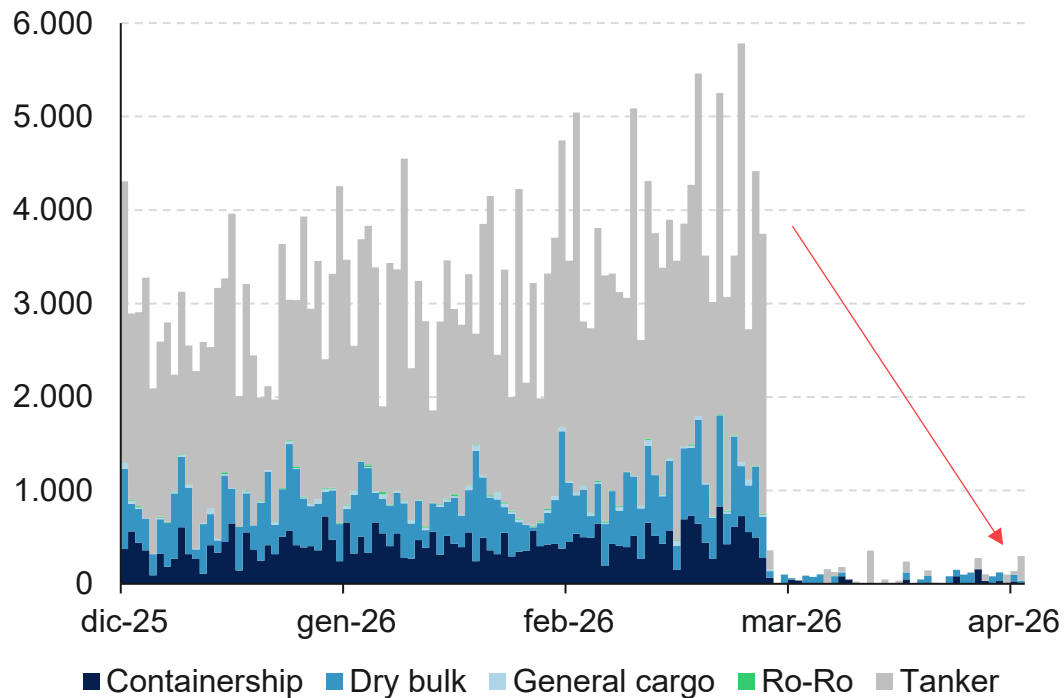
Indice di rischio geopolitico, globale



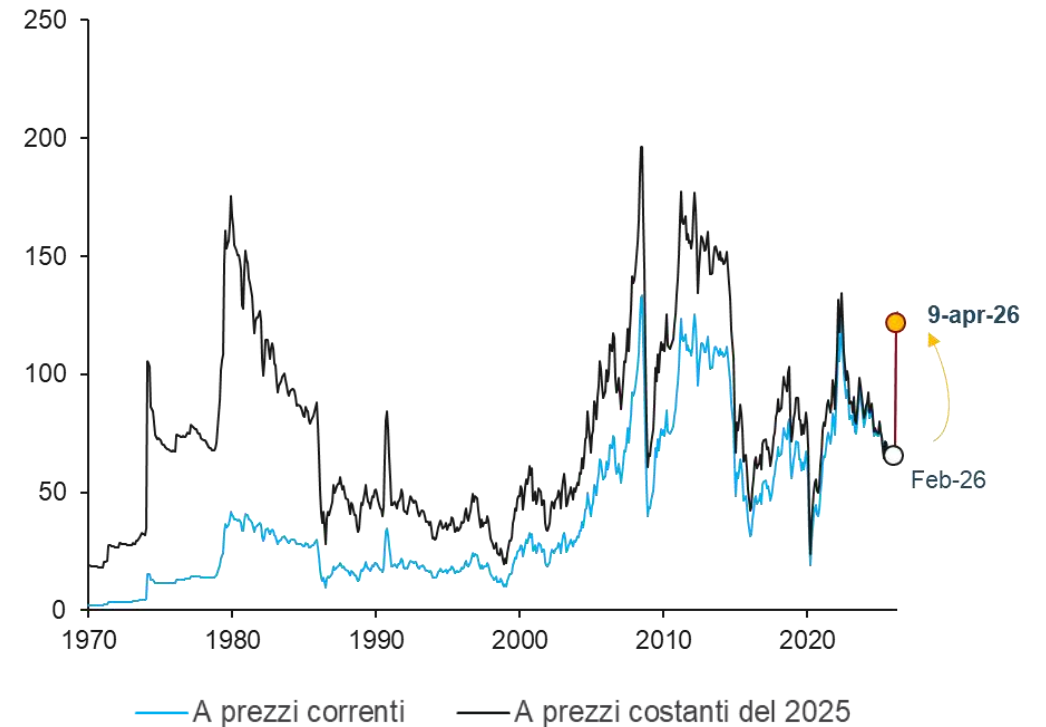
Fonte: GPR Index (Caldara and Iacovello, 2022)

... il blocco dello stretto di Hormuz innesca una delle crisi più preoccupanti nella storia del mercato del petrolio

Merchi in transito nello stretto di Hormuz
migliaia di tonnellate metriche giornaliere, per tipo di nave



Brent, quotazioni in \$/b.
a prezzi correnti e costanti*, dati mensili



all rights reserved

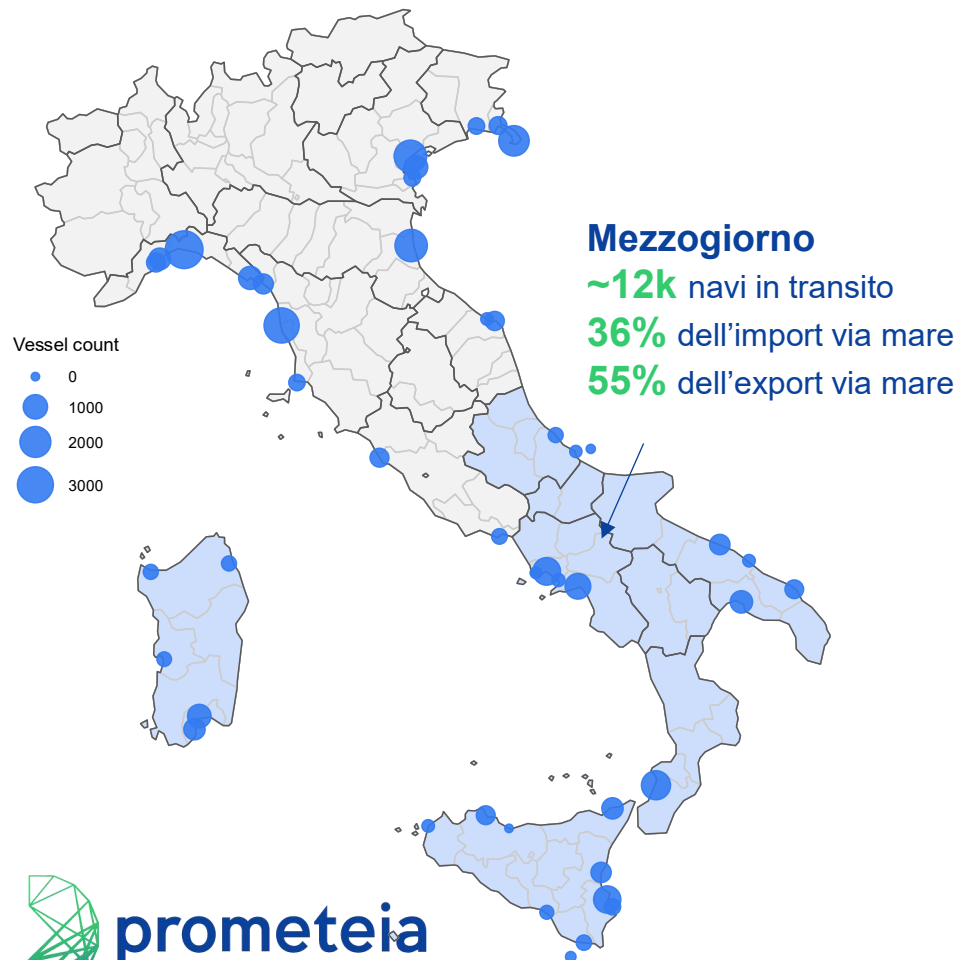


Fonte: IMF-PortWatch: Daily Chokepoint Transit Calls and Trade Volume Estimates.
I dati sono soggetti a revisioni

Scenari per le economie locali: tra crescita debole e tensioni geopolitiche 3

Ripercussioni ancora limitate sul commercio marittimo nazionale...

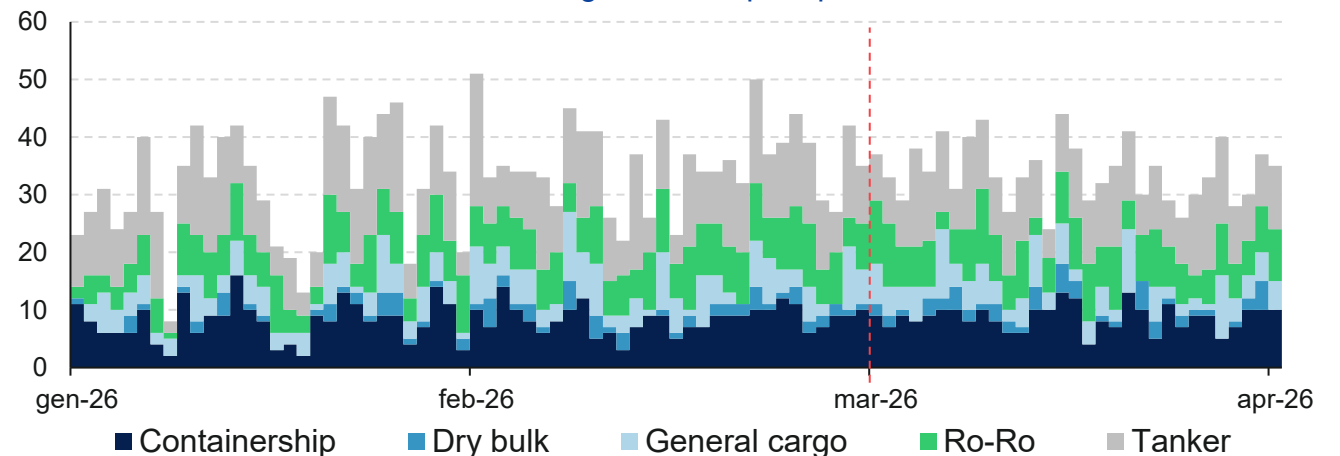
I porti italiani per numero di navi in transito
numero di navi, medie storiche annuali 2019-'25



→ I porti del Mezzogiorno rivestono un **ruolo significativo nel commercio marittimo nazionale**, contribuendo per circa il 55% all'export e per il 36% all'import. Per i carichi di **merci** emergono in particolare gli scali di **Gioia Tauro, Napoli, Salerno e Cagliari**, mentre il transito delle **petroliere** si concentra prevalentemente nei porti di **Augusta, Taranto, Sarroch, Milazzo e Santa Panagia**. La specializzazione settoriale dei porti del Mezzogiorno vede una prevalenza di **prodotti minerali e metalli, prodotti in legno, chimica e industria alimentare**.

→ Nel mese di marzo dell'anno in corso, a seguito del blocco dello stretto di Hormuz, **il traffico di navi nei porti del Mezzogiorno è rimasto sostanzialmente stabile** rispetto al 2025. La media giornaliera si attesta a 34 navi (tra cargo e tanker), rispetto alle 35 registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Navi in transito nei porti del Mezzogiorno nel 2026
numero di navi giornaliere, per tipo di nave



Fonte: IMF-PortWatch: Ports and Chokepoints; Daily Port Trade Volume Estimates. I dati sono soggetti a revisioni.

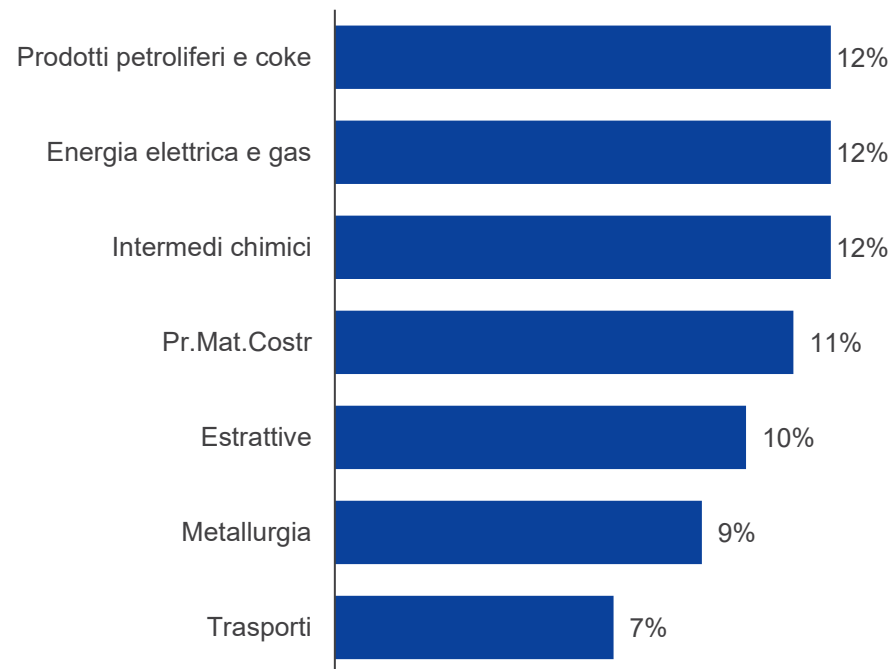
Scenari per le economie locali: tra crescita debole e tensioni geopolitiche 4

...mentre inciderà in modo intenso sui costi delle imprese...

... in particolare quelle a maggior incidenza di costi energetici

Settori con incidenza dei costi dell'energia sul totale dei costi operativi superiore al 5%

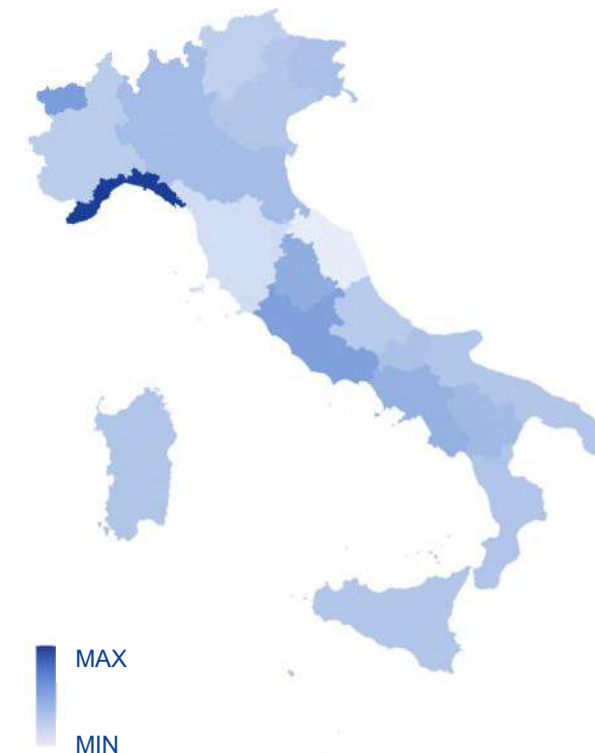
Peso % di energia elettrica, gas, carbone, petrolio e prodotti petroliferi sul totale dei Costi Operativi



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Moody's



Specializzazione nei settori con elevata incidenza dei costi energetici* (o energy intensive)



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

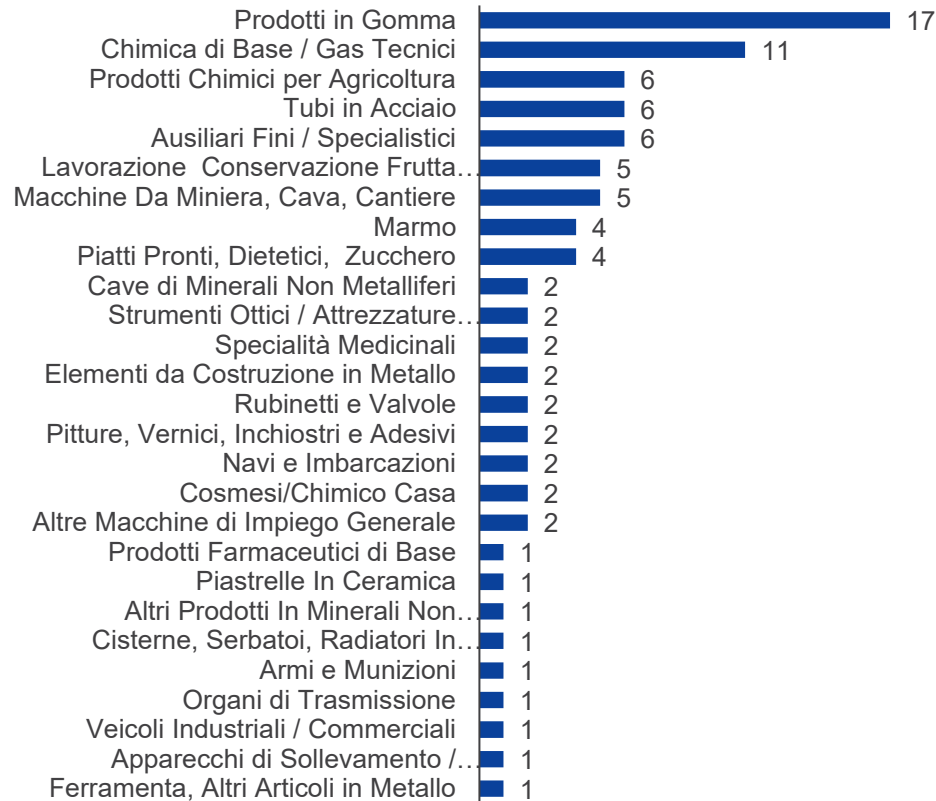
*Calcolato come rapporto percentuale degli addetti nelle unità locali del settore sul numero di addetti nelle unità locali complessive della regione e la corrispondente quota riferita al totale Italia

Scenari per le economie locali: tra crescita debole e tensioni geopolitiche 5

... e in particolare sulle imprese intense utilizzatrici di input critici*

... a causa dei possibili carenze negli approvvigionamenti

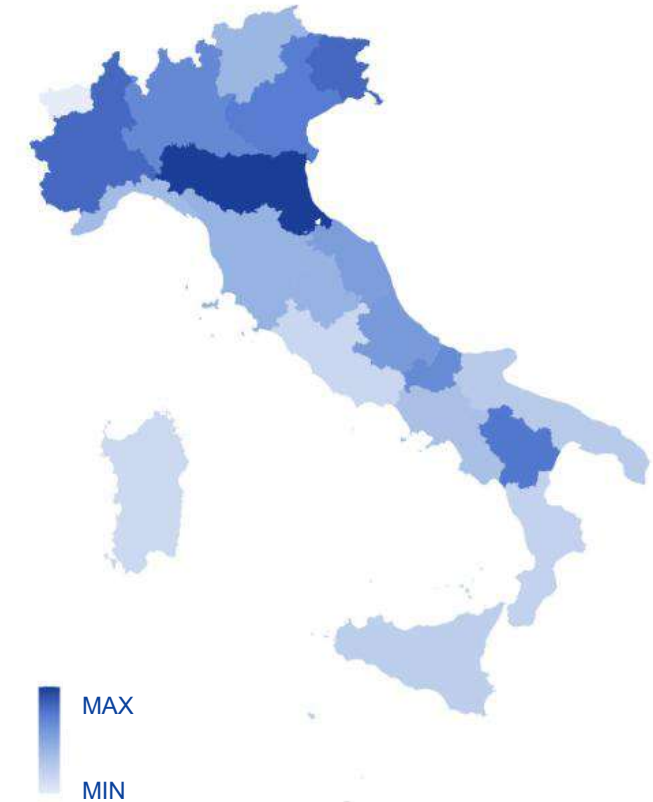
Italia, microsettori che importano almeno un input critico* dall'area Golfo
di input critici originati nell'area Golfo



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati TDM



Specializzazione nei settori a intenso utilizzo di input critici



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

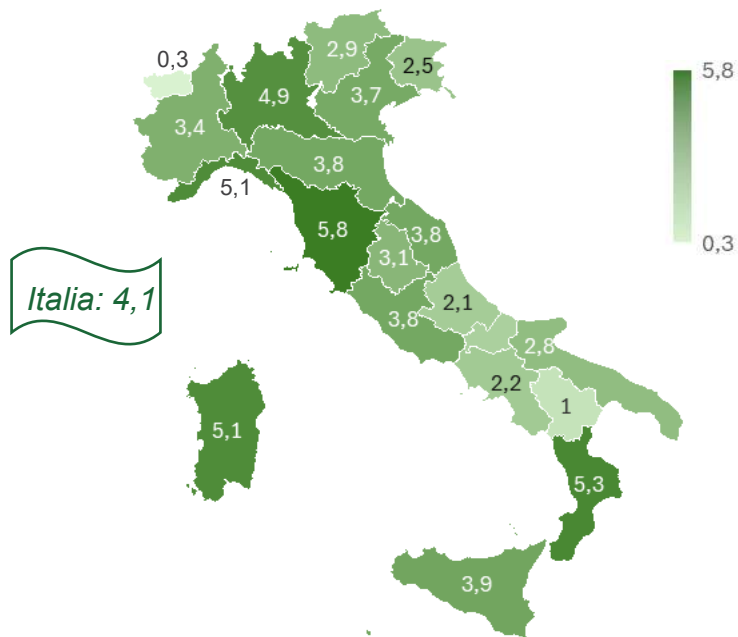
* input (in termini di codici hs6) di cui la quota dei paesi Golfo sulle importazioni ITA >10% e in cui l'offerta mondiale è concentrata

Scenari per le economie locali: tra crescita debole e tensioni geopolitiche 6

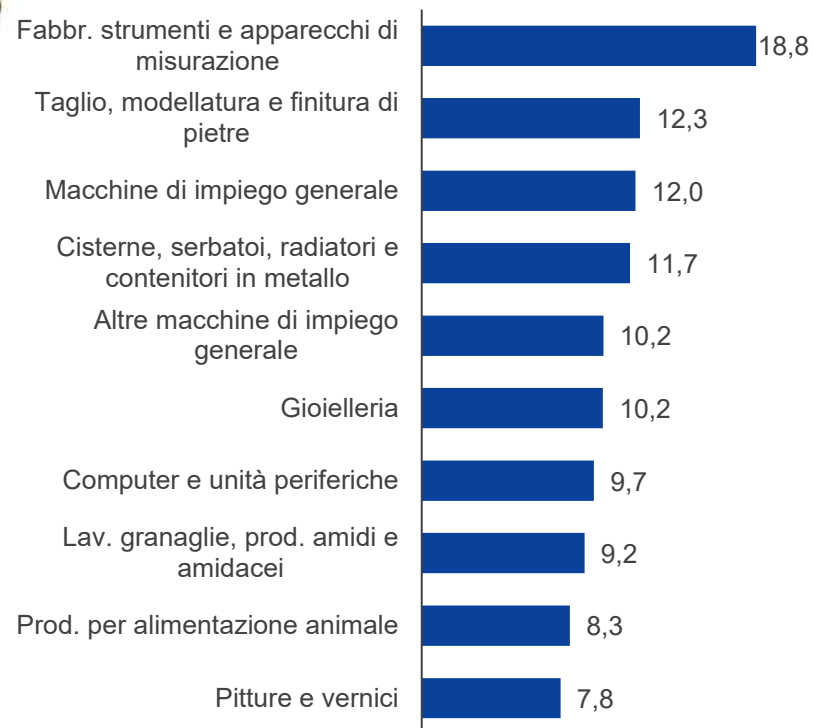
... sull'export verso il Golfo

...che nel complesso ha un peso contenuto per l'Italia, ma se si analizza il dettaglio...

Quota di export destinata al Golfo*
% dati al 2025



Primi 10 settori per quota di export del Mezzogiorno destinata al Golfo*
% dati al 2025

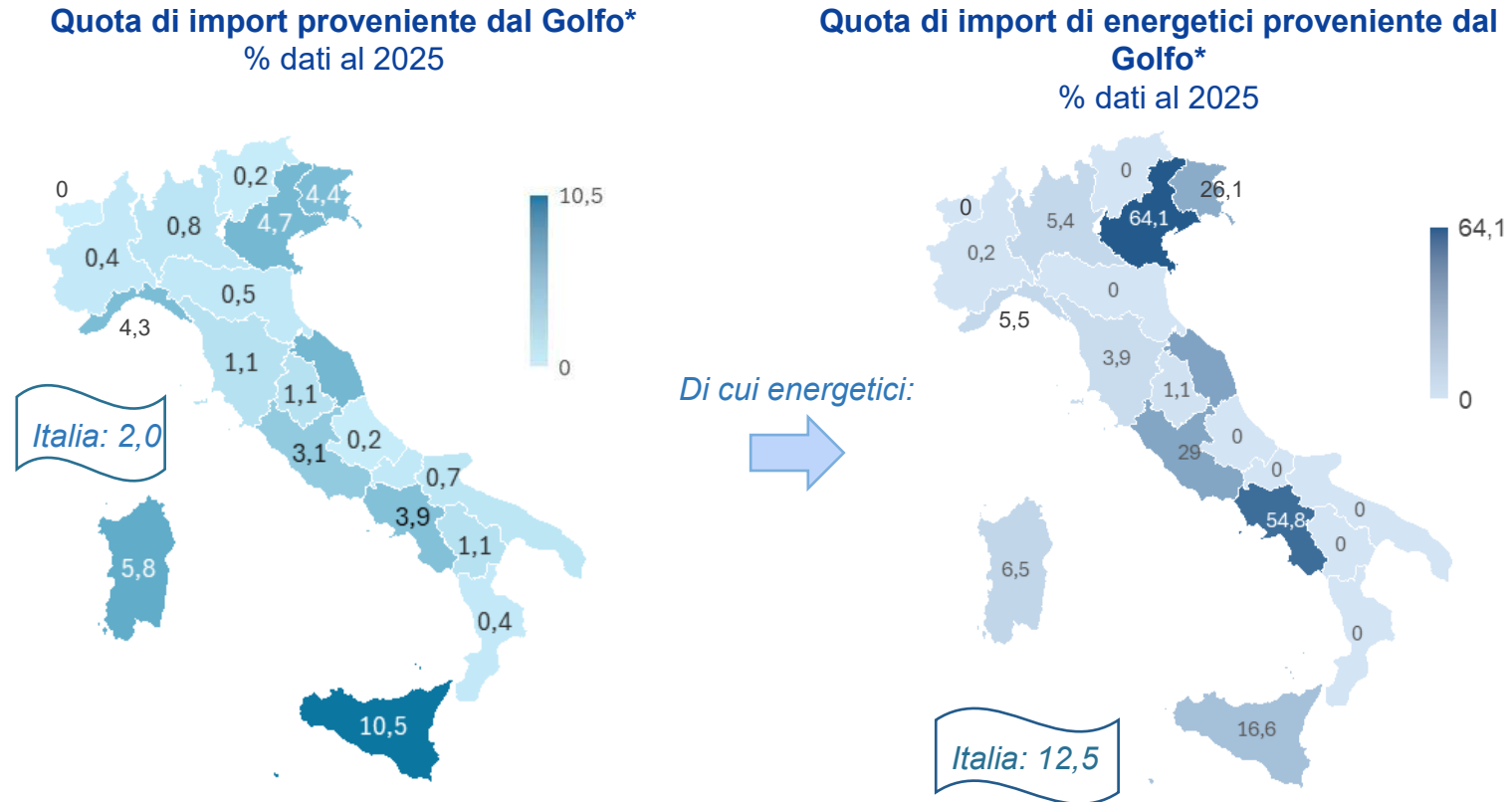


*Arabia Saudita, EAU, Bahrain, Qatar, Kuwait, Iraq, Iran, Israele, Libano, Yemen, Oman

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

... e sull'import dal Golfo

...che risulta rilevante se si guarda ai flussi di import energetici



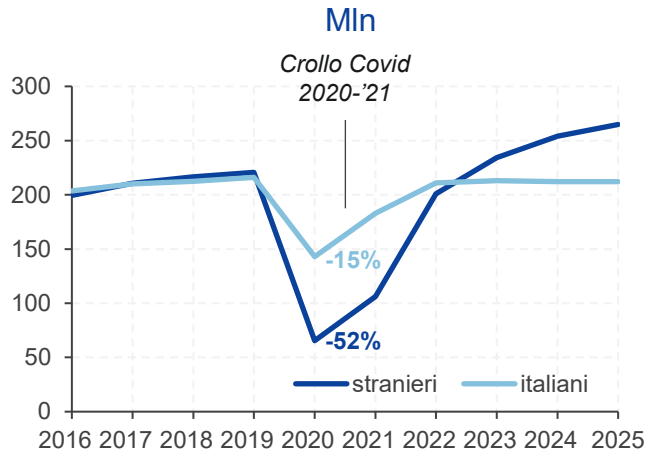
*Arabia Saudita, EAU, Bahrain, Qatar, Kuwait, Iraq, Iran, Israele, Libano, Yemen, Oman

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

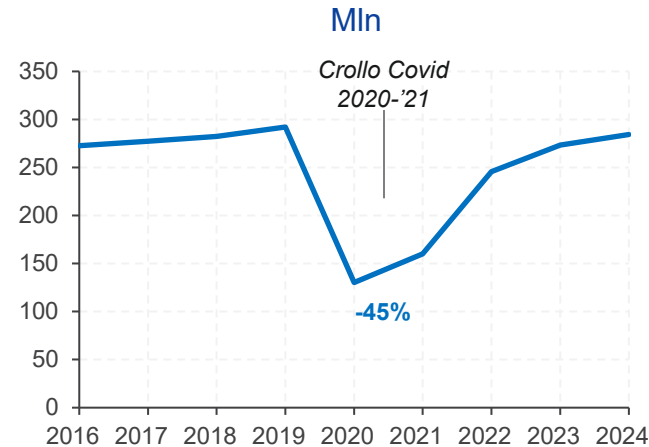
... ma anche sul turismo

Lo shock energetico e geopolitico può incidere indirettamente sui flussi turistici attraverso costi di viaggio e percezione di rischio

Turismo in Italia: presenze italiani e stranieri



Flussi turistici: presenze italiani all'estero



In ITALIA, meno viaggi all'estero e sostegno alla domanda turistica domestica nel periodo Covid. Oggi, il ritorno degli stranieri oltre il pre-crisi aumenta l'esposizione agli shock internazionali. Flussi intra-europei rilevanti potrebbero riorientarsi in caso di deterioramento della fiducia legato alle tensioni geopolitiche, con dinamiche simili al periodo Covid.

Pernottamenti dei turisti stranieri in Italia per area di provenienza (quote %)



Pernottamenti dei turisti italiani all'estero per area di destinazione (quote %)



■ UE ■ Europa non UE* ■ Nord America ■ Asia** ■ Altri***

* Include UK e Russia ** Include il Medio Oriente *** America centro-meridionale, Africa e Oceania

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT e Banca d'Italia

Canali di trasmissione sul turismo

- Il **turismo internazionale** è strutturalmente **sensibile agli shock globali**.
- **Tensioni geopolitiche influenzano fiducia e percezione di sicurezza**, con possibili effetti sulle decisioni di prenotazione e di redistribuzione tra le destinazioni:
 - pur con un'esposizione diretta contenuta del Medio Oriente sui flussi globali (~6/7%), tensioni prolungate potrebbero favorire una temporanea riallocazione verso destinazioni percepite come più sicure
 - discontinuità operative (voli cancellati, restrizioni degli spazi aerei) e una generale percezione di maggiori rischi per la sicurezza possono accrescere l'incertezza anche oltre le aree direttamente coinvolte.
- Il turismo può risentire anche degli **impatti sui prezzi, che si riflettono su costi di viaggio e vincoli finanziari**:
 - prezzi energetici più elevati possono riflettersi sui costi di trasporto, incidendo soprattutto sui viaggi di lungo raggio
 - pressioni inflazionistiche riducono il reddito disponibile e possono ampliare la quota di domanda turistica rinviabile (in Italia, già in condizioni normali, circa 1/5 della popolazione non viaggia per motivi finanziari).



Siamo in mezzo alla tempesta ...

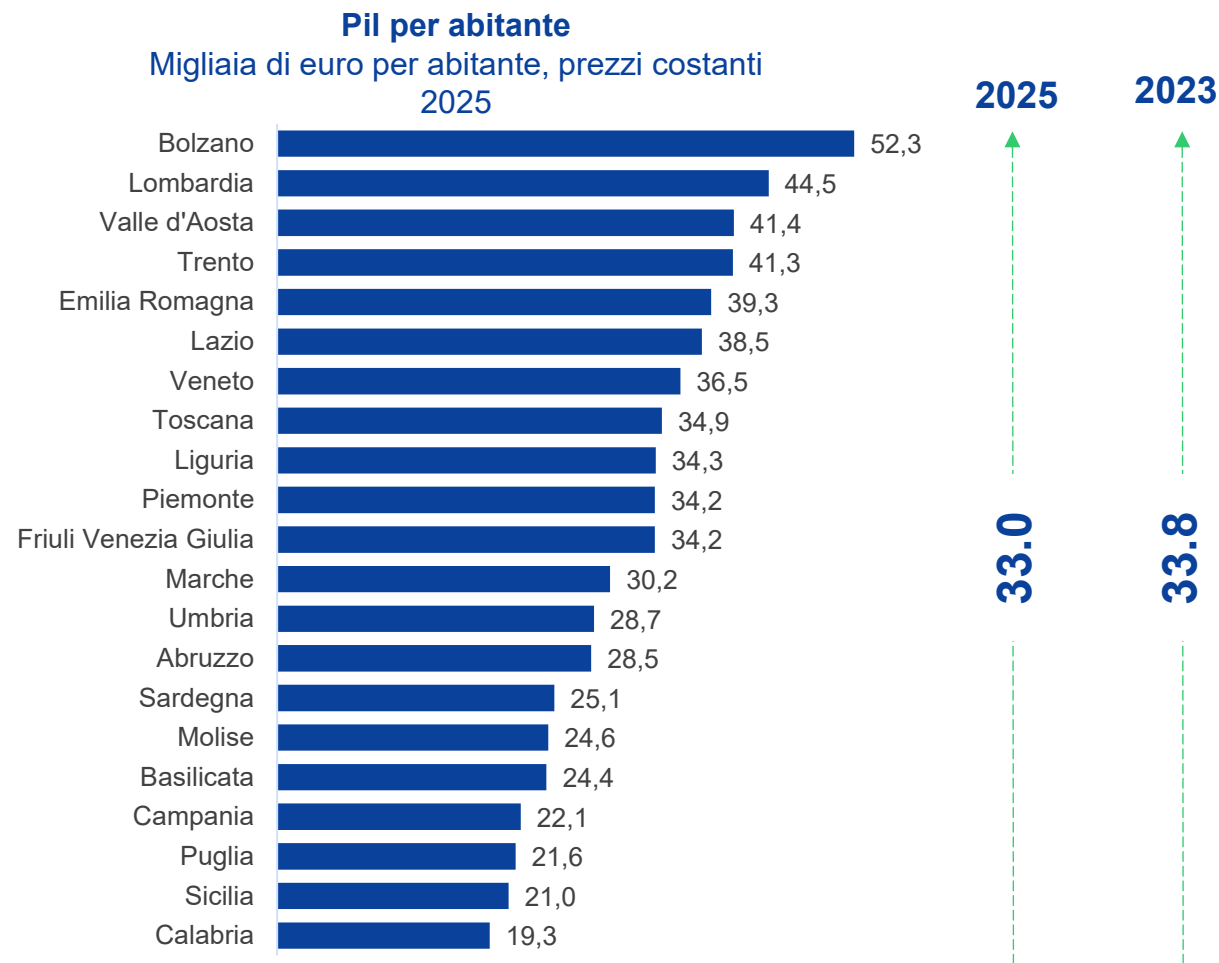
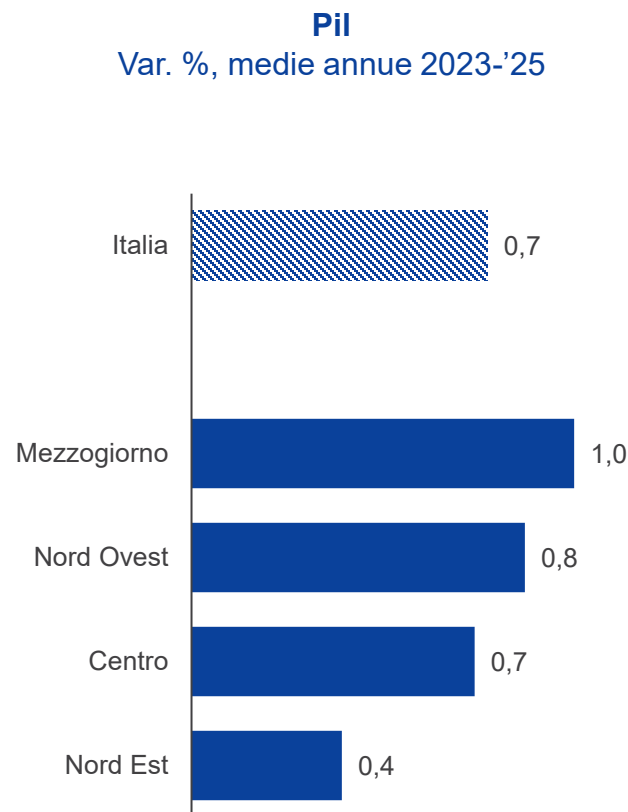
... ma abbiamo a bordo quello che serve per affrontarla?



all rights reserved

PNRR e Superbonus hanno sostenuto la crescita del Mezzogiorno ...

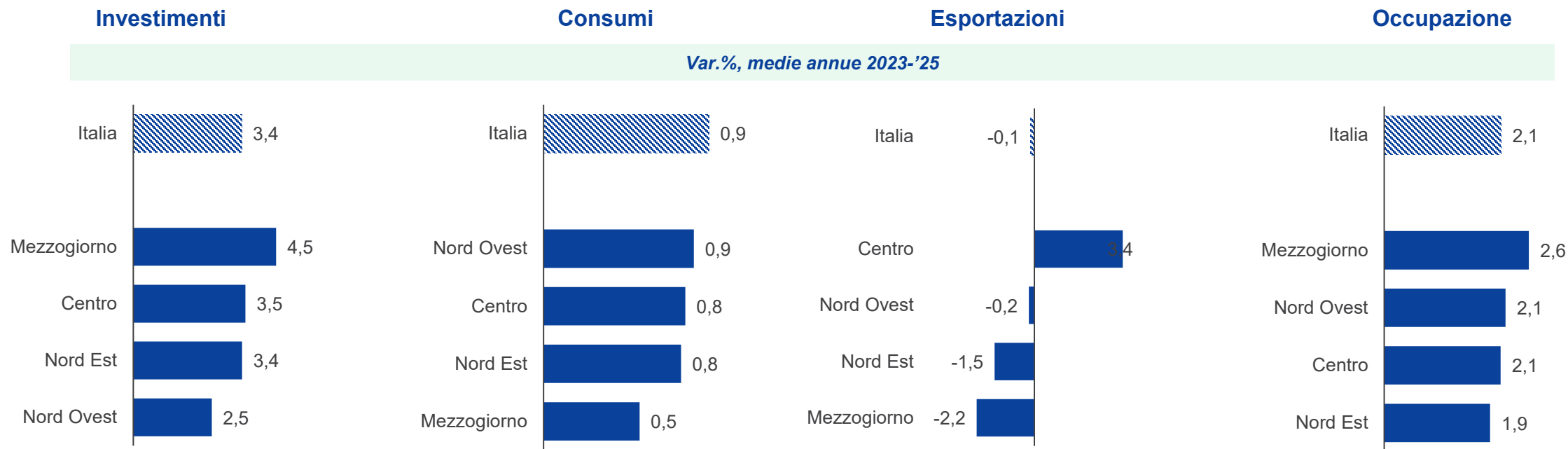
... consentendo una modesta riduzione del gap del Pil per abitante



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat e Prometeia, Scenari per le Economie Locali aprile 2026



...stimolando gli investimenti, che hanno compensato le difficoltà della domanda estera e la debolezza di quella interna...



all rights reserved

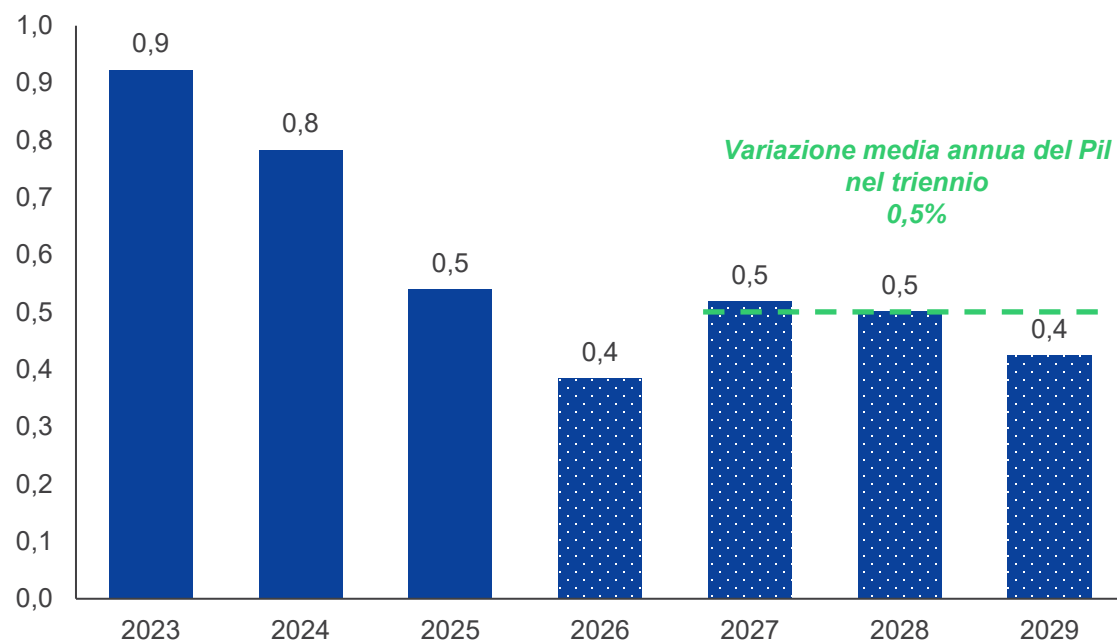
...e favorito una crescita dell'occupazione superiore a quella delle regioni del Nord e del Centro

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat e Prometeia, Scenari per le Economie Locali aprile 2026

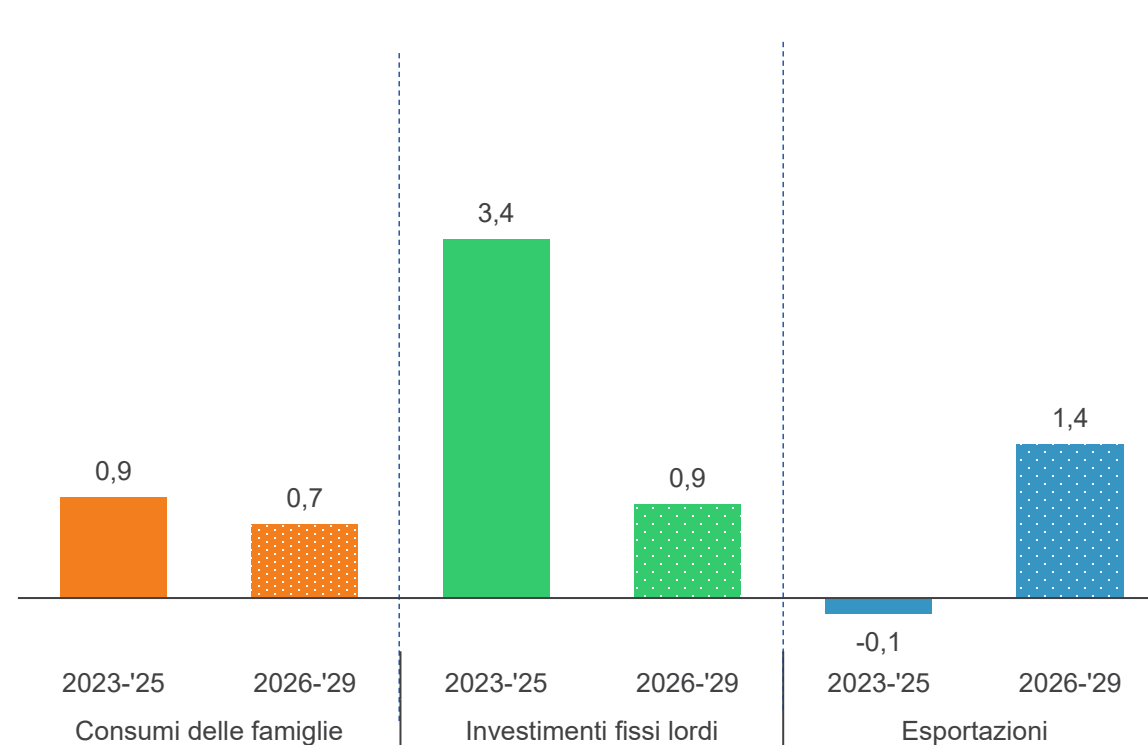
L'Italia affronterà con difficoltà la tempesta: si stima una crescita modesta per l'anno in corso e per il triennio di previsione...

... le esportazioni rappresenteranno la componente più dinamica e gli investimenti non godranno più della spinta fornita da PNRR e incentivi

Pil
Var. %



Le componenti
Var. %, medie annue



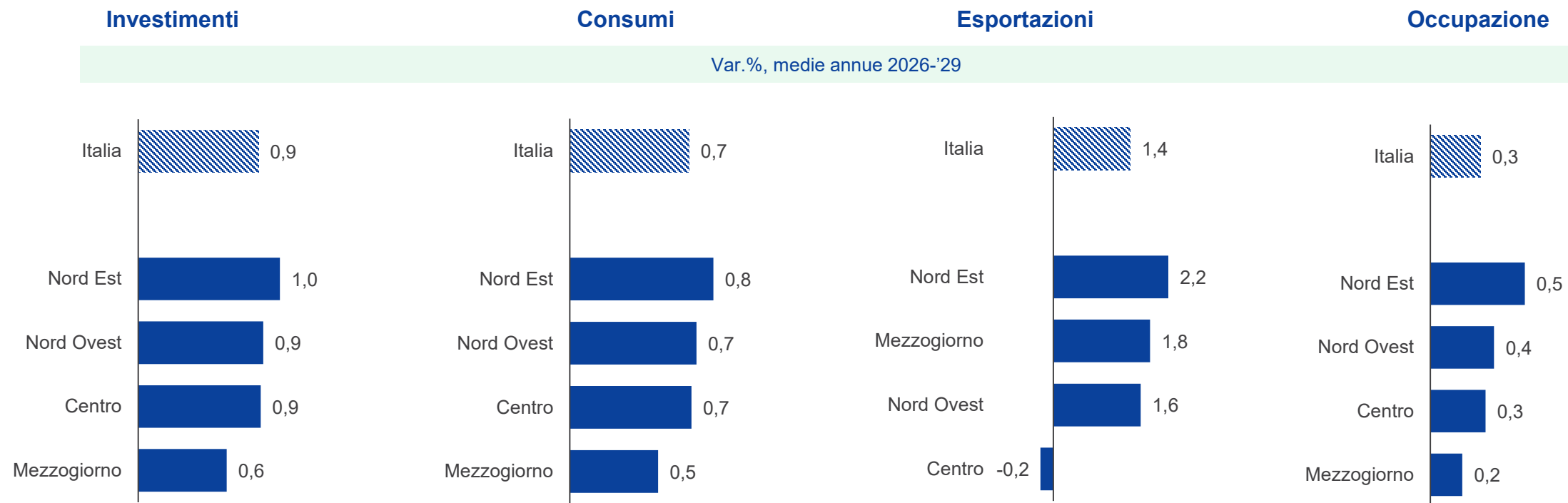
... e il Mezzogiorno non riuscirà a mantenere la dinamica degli ultimi anni

... e il percorso di recupero del gap con le regioni del Nord tenderà a rallentare



...penalizzato dalle ripercussioni della fine del PNRR sugli investimenti

... ma anche sull'occupazione e sui consumi



...

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat e Prometeia, Scenari per le Economie Locali aprile 2026



*Qualche spiraglio di luce potrebbe aprirsi ...
... e aiutare a riprendere la rotta verso una nuova dinamicità*



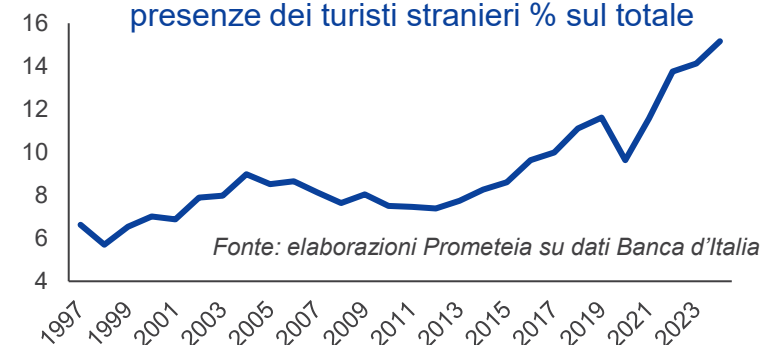
all rights reserved

... se si riuscissero ad attivare o potenziare, anche in rottura rispetto al passato...

Flussi turistici aggiuntivi

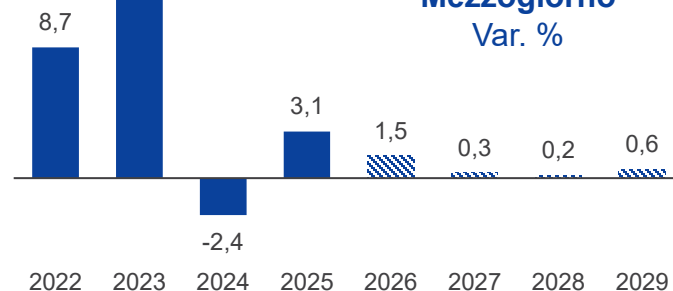
Le tensioni geopolitiche e inflazionistiche potrebbero stimolare la domanda turistica domestica e in particolare quella verso il Mezzogiorno. Negli ultimi anni l'area ha dimostrato di rappresentare una meta interessante anche per il turismo straniero, ma per accogliere flussi aggiuntivi occorrono investimenti...

Turismo internazionale nel Mezzogiorno
presenze dei turisti stranieri % sul totale



Nuovi investimenti

Investimenti fissi lordi nel Mezzogiorno
Var. %



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT e previsioni Scenari economie locali

Sfruttamento di fonti rinnovabili

Il Mezzogiorno genera già più energia verde di quanta ne utilizzi. Un ulteriore aumento della produzione da rinnovabili abbasserebbe i prezzi energetici in modo più netto al Mezzogiorno rispetto al resto d'Italia, attirando investimenti in industrie energivore e filiere innovative come fotovoltaico, eolico, batterie e data center. Lo sviluppo delle rinnovabili darebbe una forte spinta al rilancio industriale e digitale di quest'area.

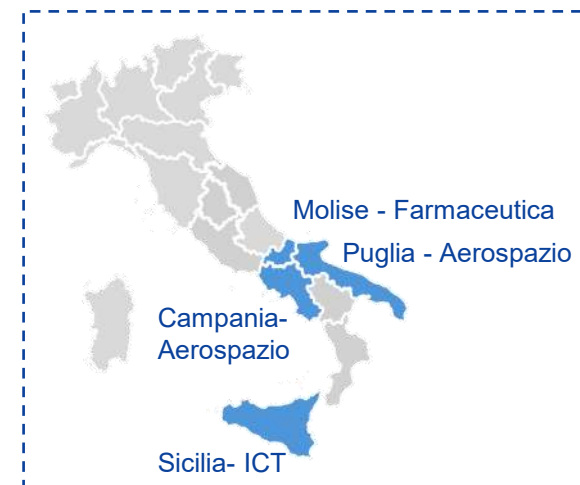


... se si riuscissero ad attivare o potenziare, anche in rottura rispetto al passato...

Attività manifatturiera

Le eccellenze già presenti sul territorio in settori ad alta tecnologia offrono uno stimolo importante per la crescita prospettica del manifatturiero:

- ✓ negli altri mezzi di trasporto (che comprende l'aerospazio) per ogni euro di spesa se ne generano in termini di produzione oltre 3 in Campania, oltre 2 in Puglia, valori analoghi a quelli di Piemonte e Lombardia
- ✓ quasi il 60% del valore aggiunto della farmaceutica attivato in Abruzzo e Molise resta sul territorio regionale, in linea con quanto accade in Emilia-Romagna
- ✓ negli ultimi 10 anni l'export delle componenti elettroniche della Sicilia è cresciuto più del doppio rispetto alla media nazionale



Zes Unica Mezzogiorno



La ZES Unica Mezzogiorno mira a fornire un approccio integrato e coerente per sostenere lo sviluppo economico e la crescita nelle regioni interessate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria).

Rispetto alle esperienze del passato, la Zes Unica:

- ✓ punta a superare la frammentazione territoriale precedente
- ✓ è caratterizzata da procedure amministrative più rapide e digitalizzate (autorizzazione unica tramite lo Sportello Unico Digitale)
- ✓ presenta una governance più snella grazie a un coordinamento centralizzato
- ✓ va oltre i soli incentivi fiscali, inserendosi in una più ampia strategia di politica industriale per il Mezzogiorno

La capacità della ZES di stimolare la crescita resta comunque legata alle condizioni di contesto:

- ✓ Infrastrutture efficienti
- ✓ Dotazione adeguata di capitale umano
- ✓ Qualità del contesto istituzionale

Scenari per le economie locali: il report



Inquadra il QR CODE e scopri le analisi Prometeia



Confidentiality

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2026 Prometeia

